MPressNews

La Tolentino del futuro

Tutto nasce dall'idea dell'Assessore all'urbanistica e vicesindaco Emanuele Della Ceca di aggregare risorse umane finalizzate a una nuova progettualità sul territorio, sulla base delle nuove espressioni della ricerca universitaria. L'assessore ha subito cominciato a sviluppare il progetto cercando neolaureati e laureandi che hanno fatto o stanno facendo delle sperimentazioni sulla Città e sul Territorio, formando così un collettivo di giovani professionisti.

editoriale

Nuove facce, stessi burattinai?

di Ester De Troia

Finisce un altro anno, e come di consuetudine, nel tracciare un bilancio di ciò che è stato, ci accorgiamo di quante cose sono cambiate senza cambiare la sostanza delle cose. Il 2014 forse è stato per certi versi uno degli anni più difficili per il nostro territorio e il nuovo anno non si preannuncia migliore. Parliamo dei politici ad esempio, impegnati costantemente in una campagna elettorale senza soluzione di continuità e poco interessati ad un futuro migliore per gli italiani, e non parliamo solo a livello nazionale dove con riluttanza si ingoia il rospo delle alleanze trasversali in nome di riforme necessarie per una ripresa che tarda ad arrivare, se mai ci sarà.

Iniziamo ad essere sempre più consapevoli, e di conseguenza stufi, degli sfacciati inciuci anche a livello locale. In vista delle elezioni regionali già si assaporano voltafaccia che lasciano sbigottiti i più, soprattutto coloro che portano avanti degli ideali. Dal canto nostro noi del MPN preannunciamo già da subito che seguiremo con molta attenzione e senso critico gli avvenimenti politici senza risparmiare colpi, anche perché i cittadini sono stanchi delle solite facce e delle solite promesse immancabilmente disattese. Dopo 10/15/20 anni di sterile carriera politica sarebbe bene pensare di dare spazio a chi potrebbe avere nuove idee e nuove energie. Ma in questo 2014 difficile il pensiero non va solo alla politica o alla crisi economica che ha fatto rivedere il nostro stile di vita al ribasso, in questi ultimi mesi dell'anno ci siamo resi conto di aver perso forse l'ultimo baluardo che ci restava: la serenità, questo bene prezioso è diventato ormai un lontano ricordo. La serenità sul lavoro (per chi ancora ne ha uno): ad ognuno di noi è richiesto di fare di più in cambio dello stesso corrispettivo se non più basso, ma non solo i dipendenti, molti imprenditori per non parlare dei liberi professionisti, rinunciano a tutto ciò che può sembrare superfluo. La serenità in famiglia (direttamente collegata a quella economica): il dover dire di no ad una richiesta di un figlio oppure dover pagare bollette, tasse e balzelli emesse da enti pubblici insensibili alla congiuntura attuale, mina anche i più solidi "menage" famigliari.

La serenità in casa: siamo sempre stati la regione delle "chiavi sulla porta" mentre ora fanno grandi affari gli installatori di antifurti di ultima generazione. Sistemi d'allarme che comunque non ti restituiscono quella sensazione di tranquillità, serenità, anche ingenuità nei casi più estremi, stati d'animo definitivamente ed irrimediabilmente persi.

Come possiamo allora dare un messaggio positivo e di speranza per il 2015?

Un rovescio della medaglia c'è! stiamo ricominciando a dialogare tra noi, ad aiutarci e ad uscire da quel guscio dell'individualismo che credevamo la nostra salvezza. Ci stiamo accorgendo che la solitudine non ci salva dal "male terreno", aiutando il vicino di casa, il collega d'ufficio, la persona anziana che ha bisogno anche di piccole cose, ci accorgiamo che stiamo facendo del bene anche a noi stessi.

E' nella coltivazione dei rapporti umani che dovremmo far fiorire il nuovo anno. Nello sviluppo e crescita di vecchie radici che pensavamo morte ma che rifiorendo possono creare le basi di un nuovo stile di vita.

8.000 COPIE!

Anno VIII n. 11 - Dicembre 2014 - PERIODICO EDITO DA MULTIRADIO - Autor. Trib. di Macerata n.466/07 del 23 Aprile 2007 - Direttore Responsabile: Ester De Troia - Stampa: Tipografia San Giuseppe

segue dalla prima

Naturalmente i ragazzi hanno ben presto colto il grande potenziale del gruppo appena composto, nasce così l'idea condivisa di creare "PRO TO GO", ovvero un collettivo di giovani professionisti che si uniscono per promuovere la funzione sociale della creatività, come fattore che influenza positivamente gli spazi ed il tempo del vivere quotidiano.
Dal loro sito internet si legge: "PRO TO GO perché siamo per il movimento costante verso il meglio tramite idee e partecipazione, "PRO TO GO" perché siamo PROiettati verso nuove forme di investimento nel futuro, "PRO TO GO" perché siamo PROfessionisti pronti a partire.
Il collettivo ha per scopo la promozione e l'organizzazione di attività ed eventi culturali con la finalità di:
– promuovere e diffondere la cultura artistica e progettuale nel territorio;
– coinvolgere la popolazione nella progettazione e nella proposizione di nuovi spazi pubblici, incentivando la cultura del riuso e della riprogettazione dell'esistente in modo da creare gli spazi del "buon vivere"
– dare la possibilità a giovani professionisti di esprimersi su problematiche inerenti il sociale legate al proprio ambito di studio, nonché la promozione e la valorizzazione delle capacità e le conoscenze di giovani laureati.
Tolentino EXPO si presentava ai ragazzi come vetrina ideale per organizzare l'esposizione, il gruppo coglie l'occasione e trasforma la mostra in un evento completo a 360° dal nome VISIONI URBANE. Il nome stesso dell'evento racchiude in sé il senso dell'iniziativa: visione come presentazione di un quadro di insieme delle nuove progettualità sul territorio di Tolentino sulla base delle recenti ricerche universitarie, ma visione anche nella sua accezione onirica e soprannaturale: punti di vista nuovi e diversi sulla città che cercano di prevedere le criticità e le relative soluzioni, puntando su una concezione, che a tratti può sembrare surreale, di una Tolentino vivibile e sostenibile. Nella loro visione il sogno che l'informazione e la conoscenza del territorio possano portare ad una progettazione partecipata della città.
La mostra è stata allestita in alcune sale del Palazzo Parisani-Bezzi e raccoglieva una serie di studi e ricerche inerenti la città di Tolentino nel suo complesso: dal recupero del patrimonio edilizio esistente, all'analisi dei nuovi centri commerciali e poli aggregativi. I progetti e le analisi esponevano con chiarezza alcune delle criticità dell'ambiente che viviamo e proponevano soluzioni adeguate al miglioramento della città.
L'esposizione stessa esce dagli schemi della classica mostra, integrando ai lavori cartacei una sala video e un ambito interattivo.
Il primo spazio ospitava proiezioni di suggestive immagini tridimensionali di possibili trasformazioni edilizie della città, accompagnate in sottofondo dalle interviste di alcuni esponenti politici riguardanti lo sviluppo di Tolentino.
Nell'ambiente interattivo invece il visitatore aveva l'opportunità di interagire con l'architettura e l'urbanistica, disegnando la propria visione della città o suggerendo trasformazioni edilizie tramite post-it attaccati su di una planimetria di Tolentino.
L'evento VISIONI Urbane si è protratto per le 4 giornate dell'Expo, proponendo oltre all'esposizione vera e propria ,una serie di conferenze e tour organizzati nel centro storico di Tolentino.
Gli incontri programmati hanno visto protagonisti i professori dell'Università di Camerino SAD (scuola di architettura e design) e altre giovani associazioni nate sul territorio, trattando temi quali il recupero e riuso del patrimonio edilizio esistente, per poter rigenerare i luoghi che viviamo quotidianamente senza perdere la memoria del passato.
Il Prof.Calcaterra ha condotto passeggiate culturali per le vie storiche di Tolentino, incentrando le tematiche dei vari percorsi sullo sviluppo urbanistico ed architettonico di Tolentino, soffermandosi sugli elementi più emblematici delle varie epoche storiche, quelli che per imponenza o per ruolo storico e sociale più hanno influenzato l'aspetto e la vita del paese.
Nella mattinata di sabato, infine, il gruppo PRO TO GO ha ricevuto la visita di alcuni ragazzi delle classi quinte dell'Istituto di Istruzione Superiore F.Filelfo, accompagnandoli in una visita guidata della mostra c'è stata la possibilità di confrontarsi su tematiche vicine ai giovani inerenti sia la città di Tolentino sia il mondo accademico.

Data la struttura complessa di una macchina organizzativa cosi difficile, PRO TO GO coglie l'occasione per ringraziare tutti quanti abbiano aiutato i ragazzi, in modo speciale Luigino Luconi e Creaticity FabLab per il loro supporto materiale e organizzativo.
L'intenzione del gruppo è quella di mantenersi aperti a chiunque voglia partecipare e, proprio per espandere il numero di collaboratori e le capacità del collettivo, insieme a Creaticity FabLab di Paolo Isabettini, PRO TO GO ha recentemente partecipato al Career day, evento organizzato dall'Università di Macerata e dall'Università di Camerino nella splendida cornice dell'Abbadia di Fiastra, dove i giovani e i neo laureati possono interfacciarsi con il mondo del lavoro.
PRO TO GO invita tutti a seguire gli sviluppi e le nuove iniziative sul sito www.protogo.it e sulla pagina facebook: pro to go.
Per chi volesse contattarli può farlo scrivendo alla casella di posta elettronica: protogo.info@gmail.com.

BANCA della PROVINCIA di MACERATA

www.bancamacerata.it

Gran Gourmet

Ristorazione - Gastronomia
Catering

SAN SILVESTRO 2014

MENU da ASPORTO

INSALATA DI POLLO
ortaggi grigliati all'agrodolce, grana e pane croccante

TRONCHETTI DI RISO
al radicchio tardivo guanciale e fonduta di taleggio

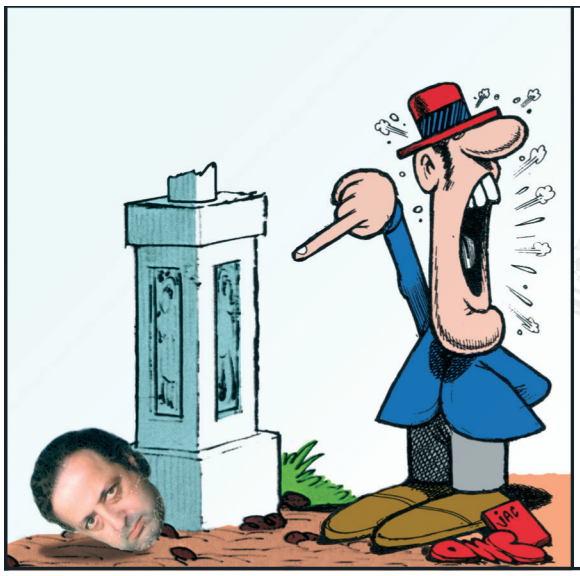
LENTICCHIE DI COLFIORITO E ZAMPONE

CARRE' DI MAIALE
cappella di carciofo arrostito scorzone e olio nuovo

DELIZIA AL CIOCCOLATO CON CREMA DI PERE

Euro 25
Per Info e Prenotazioni
0733 960522

Gran Gourmet Ristorazione - via Tambroni, 7 Tolentino tel 0733 960522
www.grangourmetristorazione.it



ci salvi chi può!

enzo calcaterra

La Parigina

Questa è l'ultima puntata della serie. Ma anziché con una cartolina d'auguri, dovrò salutare i lettori con una foto sgualcita dal tempo. E' l'immagine di una "straniera", divenuta da 125 anni parte della nostra storia, ricordo di generazioni. Mi riferisco alla "Fontana dei Putti" o "dell'Esposizione di Parigi" . Per questo, con un tocco di galanteria d'altri tempi, la chiamerò la ***Parigina****. Purtroppo anche lei, come le sue consorelle tolentinati, non sta messa granché bene.*
In passato, i requisiti delle fontane d'ogni città che si rispetti dovevano essere pochi ma essenziali. Le si progettava e realizzava belle, utili, durevoli. *Fatte cioè per accarezzare lo sguardo e dissetare il corpo. A Tolentino ormai si contano sulle dita di una mano: la fontana delle conchiglie; le tre fontane dello scultore ginesino Nino Patrizi (lumaca, rana, tartaruga); la* ***Parigina****, per l'appunto. Almeno da noi, sono diventate col passare degli anni scomode, ingombranti, superflue. L'acqua (*se *e* quando *ne sgorga) non è quasi mai potabile; le superfici sono corrose, cadenti, ricoperte spesso da una patina indefinibile. Vale la pena di salvare anche queste perle rare. E non soltanto in foto o in cartolina, per favore.*

Tutto cominciò nel 1889 quando due tolentinati, Filippo Filoni-Isopi e Tito Caraffa, si recarono a Parigi per l'Esposizione Universale, allestita nel 1° centenario della Rivoluzione Francese. In quella festa del progresso, i due notarono una fontana di ghisa stile liberty e se ne innamorarono. Ma non la immaginarono per il loro giardino, bensì come ornamento della città, a far bella mostra di sé nella piazza principale. Simbolo di bellezza e modernità, rappresentava al meglio un *fin siècle* carico di promesse quanto ignaro delle imminenti tragedie. Convinsero gli amministratori a comprarla. Avrebbe sostituito la vecchia fontana in pietra del 1844 di stile rinascimentale, che venne spostata nell'attuale piazza Martiri di Montalto.
Detto. Fatto. La **Parigina** venne scelta da un catalogo francese, ordinata, fatta arrivare per ferrovia. Così, l'8 settembre 1892, prese posto nel cuore della città. L'occasione era particolarmente importante. Nel 1888 era stata infatti inaugurata la ferrovia, nel 1892 iniziava l'èra dell'elettrificazione anche a Tolentino, una delle prime città in Italia dopo Milano. Tanto per dire.
Ma la **Parigina** era destinata a viaggiare ancora. Presto la piazza diventò stretta anche per lei. Oltretutto, continuava come la precedente ad innaffiare i passanti nelle giornate di vento. Nel 1928 venne smontata e relegata in un magazzino. Nel 1931, dopo la risistemazione della zona antistante la Cattedrale e viale Cesare Battisti, si decise di collocarla nello spazio che ancora occupa. Così stabilmente da confondersi col paesaggio, quasi un fantasma di cui ci si è curati sempre meno.
Basta avvicinarsi e aguzzare l'occhio. I graziosi putti che mietono il grano sembrano ormai nani con la pelle tra il verdastro e il marrone. L'insieme è corroso da un viscidume misto di umidità, sporcizia, ruggine, dalla base alla vasca superiore. Unico segno di vitalità, lo zampillo che si perde nell'aria. Stavolta senza più disturbare con i suoi spruzzi i pochi che frettolosamente passano nelle vicinanze. Insomma, quella che un tempo fu vezzosa *demoiselle* somiglia sempre più ad una avvizzita *maitresse* in disarmo.

La storia di questi ultimi anni non ha colpi di scena. La vasca originaria era stata smantellata per diventare fontana ai giardini pubblici, oggi "John Lennon". Ma si è aggiunto un ulteriore smembramento, come un ideale passaggio di consegne tra Umberto I di Savoia (1889) e Luciano I dei Ruffini (2008). Con una delibera del 30-12-2008 si è infatti provveduto allo smontaggio della parte in marmo, una volta alla base della fontana, "*previa catalogazione di tutti i pezzi, e al relativo accatastamento* (sic!) *in luogo sicuro* (dove?!) *per un eventuale rimontaggio* (quando?!) *in un sito diverso deciso dall'amministrazione* (quale?!) ".
Esito finale: pezzi della **Parigina** sono finiti ancora una volta tra "polvere ed ombra".
Poi è calato il silenzio. L'essere diventata franco-tolentinate non le ha portato molta fortuna, ad esser sinceri. Niente le è stato risparmiato. Per decenni è stata rimossa, smembrata, "accatastata", abbandonata alle intemperie, all'incuria, all'indifferenza. Ormai non le resta che essere distrutta definitivamente o rimessa a nuovo. Rifarle il *maquillage*, restituirle la vasca, sarebbe il minimo per risarcirla di tante sgarberie e colpevoli omissioni. Nonostante i tempi, abbiamo ancora bisogno del suo *charme*. Ci ricorderebbe una Tolentino "industriosa", proiettata verso il futuro, soprattutto ancora ricca di buon gusto.
Quanto alla **Parigina**, dicono che nelle notti silenziose, con quella nebbiolina che ricorda tanto certe atmosfere delle *douce France*, qualche passante meno distratto l'abbia udita canticchiare sommessamente, malinconicamente:

Que reste-t-il

de ces beaux jours?

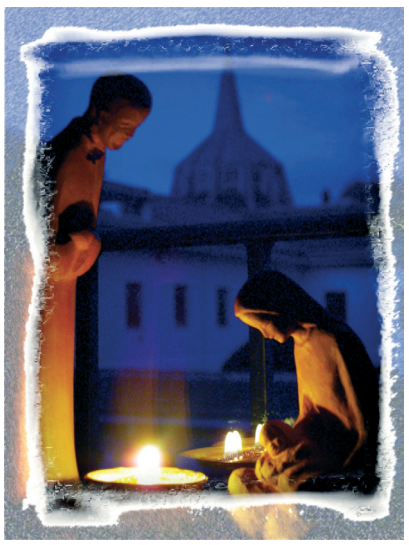
Une photo, vieille photo

de ma jeunesse...

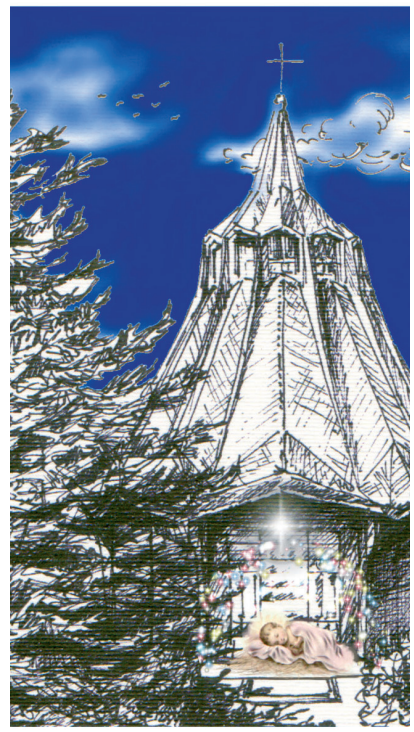
Carla Passacantando

NATALE AL MONASTERO DEL CARMELO
LE CARMELITANE SCALZE SI RACCONTANO

Le Carmelitane scalze di Tolentino aprono le loro porte. In un'intervista esclusiva si raccontano.
Ed è la prima volta che accade.
Intervistarle è stato davvero emozionante.
E' stato bello parlare con loro, conoscere più da vicino la loro vita.
Ora, con l'avvicinarsi del Natale, le carmelitane scalze del monastero del Carmelo si stanno preparando all'evento.
Le monache, ogni anno, la vigilia di Natale si radunano davanti alla cella della priora, con la cappa bianca e un cero acceso.
Dopo qualche attimo di silenzio prende il via la processione che, al ritmo delle pastorali natalizie, raggiunge i presepi spuntati in tutto il monastero.
Chiude la processione la Madre che porta la statua di Gesù Bambino quasi a volerlo far nascere in ogni angolo della casa e ancor più in ogni sorella che vi abita perché "il presepio che Gesù preferisce – dicono le monache - è il nostro cuore".
Dai corridoi del piano superiore si scende poi in coro e viene deposto Gesù Bambino.
Ed iniziano le letture di Natale.
Le carmelitane scalze raccontano poi che al termine, nella penombra silente del coro monastico, sembrano risuonare le parole di san Giovanni della Croce.
"Una sola parola – ricordano le frasi del santo - dice il Padre dall'eternità: il Figlio e la ripete continuamente ed in eterno silenzio.
Nel silenzio l'anima la deve



ascoltare".
E nel silenzio può meglio risuonare anche la voce che sale dall'umanità in grido di dolore o in canto di festa, la gioia indicibile perché traboccante e le parole che si spezzano nel pianto.
"Il cuore di ogni monaca – aggiungono - diventa grembo accogliente dove tutti sono stretti in un abbraccio di preghiera: i familiari e gli amici lontani, quanti circondano la comunità di attenzioni generose, ma soprattutto i più emarginati, chi non conosce il calore di un Natale lieto.
Su ciascuno è chiesto al Padre di riversare il suo amore e la preghiera sa farsi concretezza nei tanti doni che partono dalla clausura verso persone in difficoltà".
Dopo la messa di mezzanotte, è tradizione per le carmelitane cantare insieme davanti al presepe prima di entrare nel salone per la ricreazione.
Al centro è pronta una grande tavola sulla quale ardono ceri colorati.
Le fiammelle scintillano sulle decorazioni appese ed ovunque si diffonde il profumo intenso degli agrumi.
Arriva poi dalla cucina, cosa assolutamente eccezionale, la cioccolata calda con l'immancabile panettone. "In quegli istanti – affermano - tornano in mente le parole della beata Elisabetta della Trinità e cioè che il Natale al Carmelo è una cosa unica".
L'atmosfera di famiglia raccolta intorno a Cristo, clima abituale del Carmelo Teresiano, nella notte Santa diviene realtà quasi palpabile.
"E' così bello stare insieme – concludono le monache - che non si andrebbe mai a letto.



In effetti, la cella viene raggiunta non prima delle tre, mentre qualche indomita ha ancora il coraggio di girare per i corridoi intonando le ultime pastorali.
Solo nella notte di Natale e in quella di Pasqua il silenzio rigoroso che avvolge le ore fra compieta e le lodi mattutine cede il passo alle voci festose che liberamente risuonano in tutto il monastero".

COMUNICARE
di Solidea Vitali

TRA NOVITÀ EDITORIALI E LA PASSIONE PER LA SCRITTURA

Quest'anno, a Tolentino sono nate tante novità editoriali. Diversi i libri presentanti da scrittori tolentinati o professionisti molto noti nella nostra città. Storie, esperienze e stili diversi tra loro ma accomunati dalla **passione** per la s**crittura** e dall'amore che mettono nel loro progetto.
Ho letto i tre libri sui quali concentro la nostra riflessione, e li ho letti con la curiosità di chi vuol scoprire, oltre la storia narrata,, la persona, lo scrittore, il cuore di chi ha dedicato tempo ed energie alla creazione di un racconto.

Mauro Mogliani, 43 anni, artigiano di Tolentino, ha esordito, a novembre, con il suo primo romanzo psyco-thriller, "**Nessuno sa chi sono io**", edito da Italic. Ambientazione locale, capitoli veloci, flash iniziale sul primo omicidio, perché ce ne saranno altri, scene e dialoghi tra personaggi ed una colonna sonora, quella dei Cure, che ti permette di "ascoltare" anche l'andamento delle emozioni, delle paure, delle fobie o dei momenti cruciali. La violenza sulle Donne è il tema centrale degli omicidi. Fabio Scatozzi, principale protagonista del libro e marito della prima vittima, Sonia, condurrà le indagini, in contemporanea alle autorità, ed è dentro la sua personalità che si trovano spunti psicologici importanti, psicosi, paure e spiazzanti verità. Tutti e nessuno sono responsabili di omicidi crudeli. Ognuno ha le sue "colpe", segreti inconfessati e inconfessabili. E' la mente umana la vera protagonista della storia, la sua ferocia ma anche la sua debolezza, per arrivare alla patologia.
Mauro, da sei anni, è diventato un lettore vorace: colpa di un libro regalato da sua moglie. Dalla lettura alla scrittura: questo è stato il suo percorso di crescita. "Io uccido" di Giorgio Faletti, il thriller che ha scatenato la sua penna. Mauro è timido ed umile, definito da uno dei suoi amici, come uomo dalle mille sfaccettature. Ama poco apparire in pubblico ma credo che dovrà farsene una ragione: sono in programma tante presentazioni ufficiali in giro per l'Italia ed il suo libro sta riscuotendo un successo che supera le aspettative della stessa casa editrice.
Mauro è iperattivo, lavora 12 ore al giorno e scrive di notte, o alle 5 di mattina prima di fare colazione ed aprire la giornata abituale. Dedica questo libro alla sua famiglia e vede avverarsi un sogno.

Alberto Cola, tolentinate di 47 anni, ha presentato il suo ultimo lavoro "**La notte apparente**", edito da Armando Curcio. Alberto è uno scrittore professionista, riconosciuto e stimato a livello nazionale ed internazionale, autore di numerosi racconti pubblicati da importanti case editrici, tra le quali Mondadori e Pequod. In "Dritto al cuore", dove troviamo la penna di Carlo Lucarelli, Alberto ha contribuito con il racconto "Poi Passa". Il ricavato di questo libro sarà devoluto al progetto "Mettici il cuore" dell'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù di Roma.
Esordisce ed ottiene successo, e premi letterari, con il genere Fantasy ma ,questa volta, con il suo libro "La notte apparente" ci sorprende con la scrittura Noir.
Il suo stile narrativo cambia genere anche se qualche traccia di noir la ritroviamo nei lavori precedenti. Alberto dimostra un apertura al cambiamento e dichiara, in una delle tante interviste, la sua voglia di provare qualcosa di nuovo.
Definisce il suo romanzo come una "piccola storia" d'amore e meschinità, di menzogne e rivelazioni, di segreti e lealtà. Un gruppo di ex amici si riuniscono, prima di Natale, in una baita di montagna isolata, Baita Sole, che resterà ancor più isolata con una bufera di neve. Daniel, sicario di professione, si ritroverà con il cadavere di Rachele tra le braccia. La storia si svolge in una notte, un arco di tempo ben definito e scandito da orari narrativi, dalle 23 fino all'alba, contornata da un'atmosfera claustrofobica, quella che fa emergere le emozioni dei personaggi, i ricordi ed il passato che, ad un certo punto, decide di presentare il conto.
Alberto è un uomo professionale, preparato, con una gavetta alle spalle. Ha uno stile di alto livello letterario, si percepisce la cura del dettaglio. Ogni parola viene infilata con precisione… una penna fine che scrive di mattino, con la luce, in silenzio. Scrive meno di quello che vorrebbe e legge ogni volta che può. Quando è senza ispirazione rimedia con il judo o con una cena con la Carboneria Letteraria, associazione di cui fa parte. Scrivere, per lui, è una pura e semplice passione, e riconosce pienamente il supporto e la comprensione di Samuela.

Dopo il successo editoriale di "Ricette per streghe perfette", la dott.ssa **Maria Laura Rosati**, in collaborazione con Maura Bussotti, ci presenta "**Viaggi e mete per streghe liete**". Appassionata di magia bianca, innamorata dell'Universo e delle energie positive, animalista più che convinta, la Rosati ci offre un percorso magico attraverso una raccolta di racconti di viaggi, esperienze e preziose emozioni di chi ha visitato città come Lourdes, Stonehenge, Napoli, Solomeo e tante altre.
L'energia della Terra è al centro del libro, e ciò che essa riesce a trasmettere, a chi sceglie consapevolmente di percepirla. Un viaggio magico per ricollegarci ad un energia sana e pulita, per cogliere le sfumature che intervengono dentro di noi, per respirare le nostre emozioni.
La passione di Maria Laura Rosati si percepisce nelle riflessioni profonde e nelle ispirazioni che la sua scrittura ci offre. Il diritto d'autore di questo libro verrà interamente devoluto all'associazione "Le Ali per la Luna" Onlus, che realizza magie per bambini e animali,fondata con il contributo della Rosati.

"Scrivere è un'occupazione solitaria. Avere qualcuno che crede in te fa una grande differenza" Stephen King- On Writing, 2000

A loro auguro un grande successo e a tutti Serene Feste!
Solidea

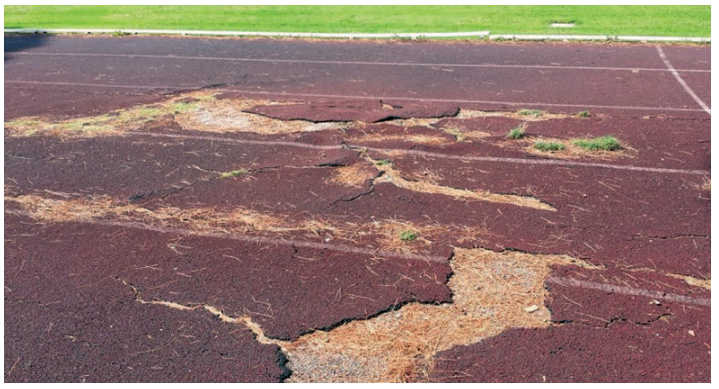
UN'ALTRA CENTENARIA NELLA CITTÀ

Un'altra centenaria nella città di Tolentino il 26 novembre ha compiuto 100 anni la signora Adele Leoni.
Nata a Tolentino nel 1914, casalinga, sposata con Bruno Nerpiti che è stato muratore con l'Ufficio Tecnico del Comune. La signora Adele vive tutt'ora da sola, è autosufficiente, cucina e provvede autonomamente alla sua igiene personale e alla faccende domestiche. Ha avuto tre figli, due femmine e un maschio, cinque nipoti e sei pronipoti tra cui Alessandro Acuti che, bellissima coincidenza, ha compiuti 18 anni nello stesso giorno. Alessandro è studente all'Agraria e gioca al calcio con la Recanatese.
La nonna è diventata centenaria e il pronipote maggiorenne.
I festeggiamenti sono stati un momento di aggregazione per tutta la famiglia i figli Antonia Ivana e Elio, i nipoti Stefania, Melania, Simone, Stefano e Michela e i pronipoti Alessandro, Andrea, Francesco, Matteo, Riccardo e Leonardo.

Auguri alla signora Adele da tutta la città di Tolentino

NUOVA PISTA DI ATLETICA, PAGARE PER CORRERE

A meno di 24 ore dall'inaugurazione della nuova pista di atletica di Tolentino la polemica corre più veloce degli atleti che la percorrono.
Tutto nasce dalla decisione dell'Amministrazione di far pagare gli ingressi alla pista stessa. Non una grande cifra, dai 15 ai 20 centesimi ad ingresso, ma sempre troppo a sentire chi fino a ieri è entrato gratis.
La decisione però nasce da un senso civico sempre troppo labile in una comunità dove gli errori di qualcuno come sempre ricadono su tutti.
In passato infatti non era infrequente notare ragazzi in bicicletta, donne con passeggini, uomini di tutte le età scambiare i tronchi degli alberi presenti, ma anche la buca della pista di salto in alto per orinatoi e gli incivili proprietari di cani che non avevano nessun altro posto dove far espletare agli amici a quattro zampe le funzioni corporali.
Secondo gli amministratori si è resa necessaria l'installazione di un tornello, costantemente presidiato da un custode, che permetterà l'accesso solo ai titolari di una tessera magnetica.
Tre tipologie di "abbonamento" sono state studiate per cercare di soddisfare ogni frequentatore: per i meno assidui una tessera da 50 ingressi al costo di 10 euro; una da 100 ingressi che costa 18 euro e per i più atletici una da 300 ingressi e 45euro di costo. Acquistabili presso l'ufficio Economato del Comune.
Ma perché pagare per una cosa pubblica, aggiustata anche con le tasse che i cittadini hanno versato nelle casse comunali, fino a ieri punto di aggregazione anche per persone non più giovani che nelle giornate più tiepide approfittavano dell'apertura della pista di atletica per sgranchirsi le gambe in compagnia e fare quattro chiacchiere, ovviamente senza sborsare un centesimo?
Le domande più frequenti sono state queste, aggiunte a: ma in tempo di crisi questa Amministrazione non sa far altro che farci pagare anche l'aria che respiriamo?
Prima di mettere tornelli per limitare l'accesso alla pista di atletica ai cittadini perché gli amministratori non si affrettano ad aggiustare la scandalosa pista ciclabile tracciata dalla vecchia amministrazione anche con i nostri soldi e distrutta da questa amministrazione sempre con i nostri soldi?
Difficile contenere le tante proteste.
Le dichiarazioni ufficiali arrivate dal consigliere comunale con delega allo sport Francesco Pio Colosi sono state indirizzate alla sicurezza, anche per gli stessi atleti, e alla volontà di salvaguardare i lavori svolti grazie all'impegno dell'amministrazione che, con una spesa non indifferente di oltre 250 mila euro, ha restituito alla città un luogo distrutto negli anni dall'incuria e dalla forza della natura "abbiamo notato le che uniche critiche arrivate alle nostre orecchie" commenta Colosi "provengono dai soliti contestatori che criticano a prescindere, ma non sanno che i soldi che raccoglieremo con le tessere andranno anche a creare un fondo cassa per la manutenzione ordinaria, con l'intento di mantenere questa pista funzionale per il maggior tempo possibile. E non per fare cassa come qualcuno ha accusato."
"La cifra non è alta ma sappiamo che le cose che non si pagano non hanno valore per certe persone, con questa tessera magnetica sapremo chi ha fatto il suo ingresso all'interno della pista e se ci saranno danni, anche attraverso le telecamere di videosorveglianza, potremo risalire al responsabile senza far ricadere i lavori di ripristino su tutta la cittadinanza" ha dichiarato il sindaco Pezzanesi " inoltre gli atleti di professione, i ragazzi delle scuole, le categorie protette non pagheranno assolutamente nulla, un modo per responsabilizzare i cittadini nella manutenzione dell'impianto."



La pista, prima e dopo il restauro

I NOSTRI ISTITUTI:
4 indirizzi di studio, un vanto per la nostra citta'

L'ISTITUTO TECNICO ECONOMICO: TRA TRADIZIONE E MODERNITA'

Si amplia **l'offerta formativa** dell'Istituto Tecnico Economico di Tolentino, che, sulla scia di una consolidata tradizione didattica, si apre ai nuovi panorami multimediali proposti dalle **attuali tecnologie** che stanno rivoluzionando gli ambienti e le modalità di apprendimento.
Come i grandi Istituti Economici Regionali, la scuola di Tolentino si è accreditata i fondi del MIUR per realizzare al suo interno una **classe 2.0**.
È, infatti, partito il progetto ministeriale, che ha coinvolto i ragazzi del terzo anno del corso di**Amministrazione, Finanza e Marketing** con articolazione **Sistemi Informativi Aziendali.**
Un notebook per ogni alunno, una nuova distribuzione degli arredi, nuove metodologie per la didattica ed e-learning per i compiti pomeridiani: La modalità di conduzione della classe unisce le possibilità offerte dal **web** e dell'**informatica** con gli strumenti della didattica tradizionale, in un proficuo connubio che rispetta e valorizza i diversi stili di apprendimento.
Il coordinamento esterno è fornito da esperti di Scienza della Formazione Unimc e dall'INDIRE. L'offerta formativa dell'Istituto Tecnico Economico punta anche al **settore Turistico**, che si caratterizza per uno studio approfondito del territorio e una conoscenza estesa e versatile di **tre lingue europee**, che costituiscono un requisito indispensabile per l'ingresso nel mondo del lavoro.
A tal fine è prevista in Dicembre **l'adesione alla fondazione di un ITS Regionale per "Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali –Turismo-Marche"** al fine di assicurare ad i nostri diplomati opportunità di post-diploma ad alta valenza occupazionale.
Impresa Simulata: adesione a nuove forme di alternanza scuola-lavoro per creare migliore comprensione dei processi aziendali ed avvicinarsi alle più significative realtà produttive del territorio.

I LICEI

IL LICEO SCIENTIFICO: PREPARATI PER IL FUTURO

Il Liceo Scientifico offre ormai da tre anni due indirizzi di studio: quello ordinario e quello delle scienze applicate.
Entrambi puntano a una **formazione completa**, **autonoma e critica**, tale da consentire l'accesso a qualsiasi facoltà universitaria o al mondo del lavoro, fornendo gli strumenti essenziali per tutte le successive esigenze formative.
Prova evidente della loro preparazione si evince dagli esiti convincenti degli ultimi **Esami di Stato**.
I liceo scientifico si apre al contesto culturale non solo europeo, ma anche extraeuropeo attraverso lo studio opzionale della **lingua tedesca e cinese**.
Particolarmente significativo in questo anno è stato lo **Scambio Culturale con il Liceo di Worms**, in Germania, per la classe IV A, con la possibilità di conoscere il percorso didattico e la cultura di coetanei di un altro paese europeo.
Accanto alle normali attività d'aula e laboratoriali, all'arricchimento dei contenuti didattici (attraverso il **PLS** e le Olimpiadi di matematica, fisica, chimica e scienze) hanno conseguito le certificazioni **ECDL, PET, FIRST, ZTJ**.
Importante risulta anche la collaborazione con le Università scientifiche del territorio, e la partecipazionead alcune **competizioni nazionali**. **In particolare la classe V A è risultata" PRIMAREDAZIONE" assoluta in campo nazionalenella competizione tra istituti superiori italiani del"Quotidiano in classe". Il premio per i ragazzi vincitori è stato unviaggio a Londra, con visita ad un'importante redazione giornalistica** Ulteriore esperienza coinvolgente è stata l'adesione al progetto del MIUR**LIBRIAMOCI**, che ha coinvolto gli alunni di tutti gli altri indirizzi in un percorso trasversale e la realizzazione di una registrazione di un audiolibro.

IL LICEO CLASSICO: UNA STRAORDINARIA ECCEZIONE

Eccezione, sì. Ecco perché.
Il Liceo Classico, pur insegnando il Latino ed il Greco, non è ancorato al passato.
Laclassicità **dialoga** costantemente con la **contemporaneità**, regalandole uno sguardo più profondo, ampio e vivo. Studiare il passato, potenziare l'uso della logica, accrescere la riflessione sull'umanità, sono processi che aprono la mente, che favoriscono l'introspezione conoscitiva, la curiosità e il metodo. Questi momenti di confronto e di scambio sono il luogo migliore per la formazione della persona **ed è questa la sfida innovativa degli studi classici**. Gli studenti del Liceo Classico Filelfo di Tolentino quest'anno, oltre ad aver conseguitoeccellenti risultatiall'**Esame di Stato**, nelle consuete certificazioni **ECDL, PET e FIRST** e **nella certificazione inlingua cinese**, oltre ad aver collaborato, come di consueto, con le facoltà Universitarie, si sono classificati primi in regione alle "**Olimpiadi delle lingue classiche**", la vincitrice assoluta si è recata a Palermo per partecipare alla Gara Nazionale.
Riconoscimentiufficiali sono venuti anche dall'INDA, **Istituto Nazionale del Dramma Antico** per la performance dei nostri alunni al**Teatro Greco di Siracusa**. Chi esce dal Liceo Classico dei recenti ordinamenti, con un nuovo equilibrio tra le diverse discipline, può affrontare qualsiasi percorso universitario. I nostri laureati hanno frequentato non soltanto le facoltà umanistiche, ma anche quelle a carattere scientifico, nonché prestigiose Accademie Militari, per le quali, come è noto, l'accesso è a numero chiuso. Facta non verba… come direbbero i nostri amati Classici.

IL LICEO COREUTICO: UNICO PER LA DANZA IN REGIONE

E' l'indirizzo più recente dell'Istituto, un percorso esclusivo che coniuga le abilità artistiche e la passione per la danza ad un percorso liceale. Punta all'Alta FormazioneAFAM, ma consente, comunque, di iscriversi a tutte le facoltà Universitarie.
L'ingresso prevede una prova selettiva con i docenti dell'Accademia di danza di Roma e nel corsodegli studi è possibile scegliere tra indirizzo classico e indirizzo contemporaneo.
Molte sono le esperienze didattiche offerte aglistudenti sia nell'ambito **culturale di basesia**
nel balletto. Analisi di balletti e stili, partecipazione a spettacoli, visite a Teatri prestigiosi quali "la Scala"e partecipazione ad allestimenti coreografici e di espressioni del corpo.
Nel precedente anno scolastico gli alunni del **III indirizzo contemporaneo** hanno ricevuto un **prestigioso riconoscimento** per la loro esibizione ai "LICEI DANZANO"presso l'Accademia di Danza di Roma.
In questo IV anno di corso stiamo organizzando periodi di stage per **l'alternanzascuola/lavoro** presso Enti, Teatri e Associazioni culturali di alto valore artistico.

INCLUDERE PER CRESCERE INSIEME

L'IIS "F. Filelfo" da anni si distingue per la particolare attenzione agli alunni diversamente abili e per la capacità di integrazione; in particolare l'Istituto si presenta come un "luogo protetto" rispetto ad altre realtà territoriali. L'IIS "Filelfo" predispone una serie di azioni e progetti che si sviluppano in diversi momenti, ad iniziare dall'attività di orientamento e di accoglienza che prevede la possibilità di effettuare delle visite, per conoscere gli ambienti scolastici e i docenti, di partecipare a laboratori e a stage, per proseguire poi con iniziative e progetti personalizzati durante l'intero percorso di studi.
A questo proposito segnaliamo:
- **SPORTELLO A SCUOLA: le famiglie possono incontrare i docenti, parlare delle proprie specifiche esigenze e visitare le sedi STAGE SPERIMENTALE DI 15 GIORNI: a maggio, gli alunni possono usufruire di un periodo di pre-inserimento scolastico.**

PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO

Gli alunni hanno anche la possibilità di partecipare a progetti di Istituto che hanno un alto valore inclusivo: teatro, coro, giornalino scolastico, volontariato, manifestazioni varie…
È inoltre prassi consolidata l'attivazione di diversi **percorsi di stage lavorativi** presso enti pubblici e/o aziende con l'intento di fornire le necessarie competenze e di creare possibili opportunità di lavoro.

A proposito della Basilica di san Nicola

Per correttezza e chiarezza d'informazione la redazione del MPN pubblica la lettera che un gruppo di 117 ragazzi firmatari ha scritto in risposta all'articolo che il Movimento 5 stelle di Tolentino ha pubblicato nello spazio autogestito di codesta testata lo scorso mese di novembre.

Ci presentiamo: siamo tanti studenti di Tolentino che per caso si sono imbattuti in un articolo apparso sulla stampa locale che parlava del convento di San Nicola. Vorremmo esprimerci sulla frase:"intere e vaste aree del complesso risultano di uso esclusivo degli occupanti".
Molte famiglie della comunità tolentinate che hanno figli adolescenti possono testimoniare che durante l'anno scolastico il convento ospita ragazzi di tutti gli istituti superiori di Tolentino, offrendo loro diverse possibilità:

1) il progetto delle convivenze che è nato qualche anno fa e che sta avendo consensi sorprendenti: le classi possono "convivere" una settimana pernottando e partecipando ogni sera ad incontri che toccano temi diversi e che stimolano domande in noi giovani. Questa è una bella opportunità visto che la città purtroppo ci offre sempre meno spazio;

2) stanze per poter studiare insieme tutti i pomeriggi. Pur essendoci la biblioteca comunale, essa è luogo di lettura e silenzio mentre tutti sanno che nel fare i compiti insieme è normale scambiarsi opinioni a volte anche alzando leggermente la voce.

Quindi, pensiamo proprio che sia il caso di dire che la comunità agostiniana ogni giorno apre le porte a noi giovani (a prescindere dall'orientamento religioso) dandoci la possibilità di studiare e di stare insieme nella nostra cittadina dove non sono presenti altri luoghi adibiti a tale scopo.

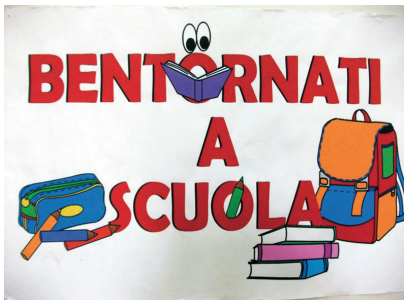
istituto
Don Bosco

l'Istituto Comprensivo "Don Bosco" sempre ricco di iniziative

Con un inizio gioioso tutte le scuole di ogni ordine e grado del nostro Istituto hanno inaugurato la ripresa delle lezioni organizzando molteplici attività di accoglienza.
Aule e corridoi si sono riempiti di bambini e ragazzi contenti di ritrovarsi con i compagni e con gli insegnanti, i quali si sono impegnati a cercare il modo migliore per accoglierli e motivarli in vista del nuovo percorso che li attende.
Anche la Dirigente Scolastica, la Prof.ssa Lauretta Corridoni, non ha fatto mancare il proprio saluto visitando le varie classi ed augurando buon anno scolastico ad alunni ed insegnanti.
Lo stesso Sindaco Giuseppe Pezzanesi ha omaggiato il nostro Istituto della sua presenza e ha ricordato la sua disponibilità ad ascoltare le richieste e i suggerimenti di alunni, famiglie ed insegnanti.
Altro appuntamento di rilievo, che si è rinnovato per quinto anno consecutivo, è stato quello con le Eccellenze: ragazzi e ragazze che all'esame di terza media si sono distinti per l'ottimo risultato ottenuto.
Si è trattato di una premiazione che ha visto protagonisti: Matteo Falcioni, Francesca Mattiacci e Giorgio Parrucci diplomatisi con 10/10 e lode, Edoardo Costantini, Sveva Marinelli e Angela Pelliccioni con 10/10.
La cornice di quest'appuntamento è stata l'Aula Magna della sede centrale dell' Istituto dove la Dirigente Scolastica ha accolto le famiglie degli alunni premiati, gli ospiti e le autorità intervenute per l'occasione.
La seconda parte della premiazione è stata dedicata alle Eccellenze Musicali, ovvero a quegli alunni che si sono distinti per la votazione ottenuta nello studio dello strumento musicale all'uscita dall'omonimo indirizzo presente nella Scuola Secondaria di Primo Grado dell' IC "Don Bosco".
Sono stati premiati Lorenzo Maccaroni (10/10 nelle percussioni) Luca Ronconi (10/10 nello studio della chitarra), nonché la stesso Edoardo Costantini (10/10 in chitarra) che ha così meritato un ennesimo riconoscimento.
La novità di quest'anno è stata la valorizzazione di altri studenti dell'indirizzo musicale che hanno partecipato al Concorso Musicale "P. Tacchi Venturi" a San Severino Marche esibendosi in un ensemble di chitarre: Andrea Caporaletti, Sibilla Carlini, Edoardo Costantini, Irene Leotta, Samuele Magagnini, Arnel Nuhic, Francesco Piergentili, Luca Ronconi, Federica Salvucci, Nicola Voto.

A questi si aggiunge Chiara Fondati (flauto) che ha addirittura vinto il primo premio assoluto.
Ultimo appuntamento, certamente non per importanza, è quello che relativo alle varie iniziative per il Natale.
Anche quest'anno, grazie alla collaborazione di tanti genitori, sarà realizzata una mostra di presepi ed addobbi natalizi realizzati con prodotti e materiali sia naturali che di recupero.
Le molteplici creazioni artistiche che verranno esposte sono state realizzate anche con l'aiuto degli operatori della Ludoteca del Riuso, che hanno messo a disposizione degli alunni e degli insegnanti la loro creatività: da vecchi mappamondi, cassette della frutta inutilizzate, semi , spezie e mille altre oggetti hanno visto la luce piccole opere d'arte.
Tale mostra verrà allestita in un locale del centrale Corso Garibaldi, sarà aperta al pubblico nei giorni 13 e 14 dicembre e rappresenterà un bel momento per valorizzare i bambini e loro creatività.
Ma Natale non è Natale senza i tradizionali cori ed è per questo che gli alunni dei vari plessi dell'Istituto, sapientemente diretti, delizieranno il pubblico intonando le più belle melodie relative a questo periodo davvero magico nel pomeriggio di domenica 14 dicembre in Piazza della Libertà.

Auguri di Buone Feste e appuntamento al 2015....



TERME S.LUCIA TOLENTINO

La terapia ad ONDE D'URTO, di ultima generazione, non è invasiva ed elimina i dolori acuti e cronici causati da molte patologie dell'apparato muscolo-scheletrico.

Le ONDE D'URTO vengono trasmesse attraverso la cute nel tessuto dove hanno un effetto antalgico (bloccano gli stimoli del dolore), antiflogistico (indeboliscono i processi infiammatori e rafforzano i meccanismi di difesa cellulari).

E' inoltre molto efficace nei trattamenti estetici per eliminare la cellulite.

TERAPIE IN CONVENZIONE
Rieducazione motoria e funzionale
Chinesiterapia attiva e passiva
Rieducazione neuromotoria
Training deambulatorio e del passo
Rieducazione posturale globale
Fisiochinesiterapia respiratoria
Linfodrenaggio
Tens (solo per gonartrosi e spalla post-ictus)
Elettrostimolazione
Elettromagnetoterapia

TERAPIE NON CONVENZIONATE
Massaggio
Rieducazione posturale globale (RPG)
Rieducazione pelvi-perineale
Riabilitazione in acqua
Linfodrenaggio e bendaggio
Trazione manuale (pompage)
Manipolazione fasciale®
Elastotaping
Percorso vascolare
Tecar®
Onde d'urto
Ionoforesi e bacinelle galvaniche
Laser ad alta potenza
Correnti diadinamiche
Ultrasuoni
Terapia transdermioa
Tens
Trazione vertebrale

TERAPIE A DOMICILIO
In convenzione con il S.S.N.
A pagamento

Stagione Termale

Centro di Medicina dello Sport
Presidio Ambulatoriale di Recupero e Rieducazione Funzionale
Poliambulatorio
Specialistico
Centro Estetico

apertura annuale
orario:
8.00 - 20.00

Cura Idropinica
Cure Inalatorie
Cure Balneoterapiche e Ginecologiche
Centro di Pediatria Termale
Centro di Cura della Sordità Rinogena

apertura: aprile - dicembre
orario:
7:00 - 11.30 / 15.30 - 19.00

Un nuovo centro a Tolentino di fisioterapia avanzata.

CITYMED STUDIO MEDICO POLISPECIALISTICO

Il Dott. Matteo Ruffini esercita la sua professione all'interno dello studio CityMed; in via Don Minzoni, 1 Tolentino - tel 0733/972379 349/1043145

Intervista al Dott. Ruffini

Dott. Ruffini, un nuovo studio in questo contesto economico: non teme la crisi?

Sono consapevole del momento che viviamo, ma non per questo bisogna arrendersi. La stessa passione che mi ha spinto a investire in 3 Lauree durante il periodo di studi, continua oggi a farmi credere che i bisogni delle persone non si fermano con la crisi. Con l'aspettativa di vita molto lunga che abbiamo, investire sulla salute e sulla possibilità di vivere pienamente la propria esistenza, con i propri cari, è un bisogno che va oltre la crisi.

Come è andato questo primo mese di attività?

Lo studio privato mi permette di poter essere autonomo, dedicare maggior tempo al paziente e creare una relazione solida anche dal punto di vista umano.Questo approccio è apprezzato, ho già pazienti di media età con problematiche quali sciatalgia, lombalgia, cervicalgia derivanti da sovraccarichi lavorativi o squilibri posturali; atleti con problematiche muscolo-tendinee che grazie anche all'utilizzo della tecar terapia hanno recuperato molto velocemente. Inoltre, sempre attraverso la Tecar ho effettuato trattamenti di linfodrenaggio, sia di tipo riabilitativo che estetico, con risultati eccellenti.

Qualora un paziente sia impossibilitato a raggiungere il suo studio, offre anche terapie domiciliari?

Assolutamente si. Mi sono organizzato con un lettino portatile e sono in grado di trasportare buona parte del materiale fisioterapico in modo da poter offrire un servizio ottimale anche lontano dal mio studio.

PREZZI INDICATIVI *
1 SEDUTA DI TRATTAMENTO

RIEDUCAZIONE POSTURALE
30 euro

RIEDUCAZIONE MOTORIA E NEUROMOTORIA
25 euro

MASSAGGIO TERAPEUTICO
da 15 a 30 euro

RIABILITAZIONE DELLA COLONNA VERTEBRALE
25 euro

RIABILITAZIONE E RIEDUCAZIONE SPORTIVA
da 20 a 30 euro

PERSONAL TRAINING
25 euro

*Alcuni prezzi variano in base al tipo di patologia specifica, al relativo tempo di trattamento e al materiale utilizzato. A partire dal 6° trattamento è previsto un ulteriore Sconto.

Le piccole attenzioni rivelano spesso grandi emozioni
Buon Natale.

Casa Oggi
via Parisani, 30 - Tolentino - 0733 968469
via Garibaldi, 24 - Macerata - 0733 233786

2015

regaliamo sorrisi e speranze...

Multiradio

Laura Cannara: “la famiglia e l’insegnamento sono la mia vita ma nel cuore ho sempre il teatro”

Ho iniziato a fare teatro a 16 anni partecipando a dei seminari di mimo organizzati da Comune di Tolentino, in seguito mi sono iscritta alla scuola di recitazione di Saverio Marconi, mi sono innamorata del teatro e da allora non l’ho più lasciato.
Finita la scuola sono entrata a far parte della Compagnia della Rancia e vi sono rimasta per due anni partecipando ai primi lavori di Saverio Marconi.
Ho lasciato la Compagnia per finire gli studi universitari, laurearmi sposarmi ed avere dei figli. Ma la passione per il tatro è rimasta sempre e infatti ho continuato a livello amatoriale con il GTT di Tolentino portando in scena diversi spettacoli (tra cui “Andata e Ritorno” e “ Dilettanti” con la regia di Marina Garroni).
Nel 2002 sono entrata a far parte del Gruppo teatrale “Le Sibille” con le carissime amiche Laura De Sanctis e Barbara Olmai, insieme abbiamo realizzato dei bellissimi spettacoli con la regia di Laura De Sanctis (“Yerma” di Garcia Lorca, che ha vinto il festival di Bolzano come migliore spettacolo e che ha partecipato al festival del Mediterraneo a Tunisi in rappresentanza dell’Italia e poi “Il pane loro” Di Stefano Mencherini per sensibilizzare sul tema degli incidenti sul lavoro in occasione dei 100 anni della Cgil; “Parlami illusione parlami” rivisitazione dell‘Amleto di Shakespeare con cui abbiamo visto due premi al Festival di Oliveto Citra in Campania, “ Buongiorno Giulietta buonanotte Desdemona” ed altri); ho anche lavorato a produzioni cinematografiche: “Memorie Partigiane” sulla strage di Montalto nella parte della madre di Achille Barilatti il tenente ucciso durante la strage, “ La Carta e la Libertà” sulla Costituzione e l’ultimo cortometraggio curato dalla regista Laura De Sanctis “ Con le mie mani” presentato alla città di Tolentino in occasione della giornata internazionale contro la violenza di genere.
Ho frequentato diversi stages teatrali per formarmi e migliorare sempre di più: Teatro di poesia con Federico Tiezzi; Il corpo energetico con Yves Lebreton; La maschera neutra con Michele Monetta; uno stage di recitazione cinematografica con Anna Buonaiuto.
Attualmente insegno lettere all’Istituto Don Bosco di Tolentino e con le classi del tempo prolungato delle medie conduco un laboratorio teatrale per ragazzi.
Inserito nel cartellone degli spettacoli della stagione teatrale di Tolentino è in programma anche “Nemici come prima” dove interpreto una piccola parte insieme a Giuseppe Gesuelli con cui ho iniziato con il GTT e inoltre sto preparando un altro spettacolo che andrà in scena a fine Febbraio con la regia di Sydney Higgins, famoso autore e regista londinese, una commedia inglese insieme al collega e amico Claudio Sagretti.
Il teatro è la mia passione, ha riempito e continua a riempire la mia vita.
E’ stato molto importante nel mio

percorso di crescita.
Mi ha avvicinato alla letteratura e alla cultura, e quello che oggi sono lo devo in buona parte anche al teatro.
Per questo motivi ritengo sia fondamentale avvicinare i ragazzi alla pratica del teatro, nel mio lavoro come insegnante lascia sempre a questa attività ampio spazio.
Aiuta a conoscersi meglio, a mettersi in relazione con se stessi e con gli altri, ti aiuta a superare la timidezza e la paura di essere giudicati, forma e rafforza
la personalità.
Andare in scena con uno spettacolo, riuscire a portarlo fino alla fine davanti ad un pubblico che ti osserva e sentire l’applauso finale e il consenso di quel pubblico è come aver superato cento esami.

UN NATALE ALLA GRANDE!

NEL POMERIGGIO

DOMENICA 7 Fontane di cioccolato con pandoro.

LUNEDÌ 8 Babbo Natale in biciclo e roller Natalina con dolciumi.

DOMENICA 14 Panettone Gigante di Roberto Cantolacqua, direttamente da "Il più grande pasticcere" di Rai 2.

DOMENICA 21 Foto con Babbo Natale.

Oasi · Euronics · Bricopoint · upim vale di più · Solaris Sport · Takko Fashion · Deichmann · Totalerg · 25 Negozi

Tolentino Retail Park
CONTRADA PACE - TOLENTINO (MC)

osteria
il Mezzo Marinaio

...è tempo di festa, di regali inattesi, di sguardi felici, di addobbi scintillanti,
è un tempo speciale, che diventa decisamente straordinario se condiviso con gli altri.
Ed è per questo che vi auguro il Natale più bello!
Auguri di Cuore,

Carmen

IL MEZZO MARINAIO - VIA PIETRO NENNI, 13 TOLENTINO TEL. 0733 973656 - 347 7705771

SPECIALITÀ PESCE, ANCHE DA ASPORTO

LO SPORT
di Mario Sposetti

LA FORMA FISICA COME STILE DI VITA

Con Paolo Pecchia, Dottore in Scienze Motorie ed insegnante nelle Scuole Superiori di Secondo Grado, cerchiamo di saperne qualcosa di più su quella che è la figura del preparatore atletico, ruolo da lui ricoperto all'interno dell'A.S.D. Juventus Club Tolentino in stretta sinergia con il responsabile dello staff tecnico ed allenatore Paolo Biciuffi.
"All'interno di una società sportiva, è necessario distinguere il lavoro svolto con la prima squadra da quello con il settore giovanile.
Con la 1° squadra ci si pone l'obiettivo di rendere ottimale la condizione psico-fisica dell'atleta, in particolare l'aspetto organico, con peculiare riferimento alle capacità condizionali. Maggiore attenzione va rivolta alla scuola calcio ed al settore giovanile.
In questa fase sensibile dell'accrescimento psico-fisico le proposte tecniche devono prevedere lo sviluppo delle capacità coordinative imprescindibili per apprendere, controllare ed organizzare il movimento.
L'attività motoria e sportiva contribuirà, oltre che all' apprendimento di competenze specifiche, alla promozione di competenze cognitive, sociali, culturali ed affettive".

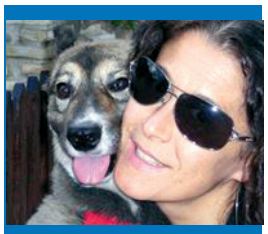
Promuovere l'attività fisica come stile di vita quali benefici determina?
Indubbiamente, l'attività fisica rappresenta una componente sostanziale della prevenzione primaria, ossia un insieme di azioni volte al mantenimento e al miglioramento dello stato di salute, evitando e contrastando l'insorgere di varie patologia.

All'aumentare del lavoro aerobico si riduce quindi la probabilità di andare incontro a malattie come l'ipertensione, disturbi cardiovascolari, infarto, diabete, riducendo inoltre il rischio di depressione, ansia e stress rafforzando una visione ottimistica della vita e dell'immagine positiva di sé.

Quale tipo di attività fisica consiglieresti di praticare ai nostri lettori anche in considerazione dell'alimentazione nel periodo delle festività natalizie?
L'attività fisica consigliabile, propriamente definita Fitness Metabolico, fa riferimento ad un lavoro cardiovascolare che ha lo scopo di migliorare l'efficienza e l'efficacia del muscolo cardiaco e dei sistemi correlati.
Fra queste attività rientrano attività come il walking (camminare a ritmo sostenuto), la corsa, il nuoto ed il ciclismo e tutte quelle attività che permettono un innalzamento graduale e costante della frequenza cardiaca.

Unitamente all'attività aerobica proporrei un Allenamento Funzionale che vede la corporeità al centro del movimento, abbandonando gli esercizi di isolamento muscolare, sviluppando gesti motori che impegnano il corpo nel suo insieme, in grado di attivare diverse catene cinetiche sinergicamente.

Si raccomanda inoltre di sottoporsi periodicamente a visite medico sportive affinchè si possa tracciare una sorta di check-up dello stato di salute del soggetto, rispettando un Programma Personalizzato di lavoro adeguatamente strutturato dal preparatore Fisico/Atletico.



MI FIDO DI TE
di Sonia Pennesi

VORREMMO CHE FOSSE NATALE ANCHE PER LORO

Si realizza un sogno per i cani più anziani del Rifugio Monti Azzurri.

Sono iniziati e dovrebbero finire entro il mese di dicembre i lavori presso il Canile per la nuova area anziani, destinata a tutti quei cani che non hanno la fortuna di trovare adozione e che sono costretti a finire la loro esistenza in una gabbia.
La struttura sarà suddivisa in tre capienti box dormitorio riscaldati che potranno ospitare fino a sei cani (per un totale di 18/20 cani), ognuno dei quali aventi una zona adiacente semicoperta e con un'area verde comune di socializzazione.
Il progetto strutturale è stato donato dall'Ing. Fabio Conti, mentre il progetto architettonico è stato donato dal Geom. Simonetta Scafa (ex assessore della Comunità Montana dei Monti Azzurri).
Tutti i lavori di realizzazione della soletta base, della copertura della struttura e degli impianti elettrico, idrico e di riscaldamento, sono a carico della Comunità Montana in collaborazione con i Comuni facenti parte della stessa. L'opera sarà realizzata utilizzando esclusivamente ditte locali per favorire l'economia della provincia.
Finalmente si raggiunge un traguardo importantissimo per il benessere dei cani ospiti del Rifugio Monti Azzurri, da tanto tempo desiderato !!!

CAMPAGNA TESSERAMENTI

E' iniziata la campagna tesseramenti per l'anno 2015: chiunque volesse sostenere le iniziative dell'Associazione, da sempre a sostegno e tutela dei cani ospiti del canile di Tolentino, può farlo tesserandosi con soli 5,00 euro oppure con donazioni sul conto corrente MIFIDODITE, iban **51M0331769200000210100574**
Grazie a tutti.

LU SPI'

MODI DE DI' DE LU SPÌ

Ciao, Pè!
Ciao, Renà!

Che t'adé successo, Pè, che cammini tuttu ciancu?
Zittu, non me ne parlà che c'ho n'anca che non me tene più e me fa vedé li surci verdi!

Mbè, te preoccupi?! Vorrà dì che te ospiterà "dopo di noi"!
Dopo de vuandri? Chi adé che me duvria ospità?!

Ma come, no' lo sai che adé statu inauguratu un centru residenziale che se chiama "dopo di noi" e che dovrà ospità giovani con disabilità ?

Ma che, me stai a pijà pe lu deretanu? So' vecchiu no' me vidi!
Sci, ma se adé vero che la vita comenza a quaranta anni, tu sì ancora un gnoenottu!
Anche se un po' attempatellu!!

Senza ji' in cojonerie, spieghème c'adé 'su "dopo di noi" che non se ne è saputo cosa?
L'idea adè partita dalla signora Gianna Piera Silvetti che ha voluto donare una notevolissima cifra per la realizzazione del centro in nome del marito "Mario Foresi".
A tale iniziativa hanno partecipato con un contributo all'associazione "Senza confini" e il comune di Tolentino.

Pe' fortuna che ce sta ancora quarcuno che penza a lo ve' de la comunità!
Oltre tutto, adé lu primu centru, nella provincia di Macerata, a esse statu autorizzatu dalla Regione Marche.

Ma come adé che io de tutto quesso, cuscì 'mportante pe lu paese, non agghio saputo gnende, me lo sai dì tu?!
Scì, ma, come ar solito, te lo dico a modu mia:

Pe' lo vene che se fà
non ce sta pubblicità,
ma se a fallo è un "pezzo grosso",
se ne parla a più non posso.
E chi, invece, ha dedicato,
(e non ha porbio sbajato)
sia la vita che il denaro, anche quello ereditato,
a lu poru cristià c'adé statu sfortunatu,
non c'ha pesu e adé perciò che da tutti và ignoratu!!
"Gianna Piera", te ringrazio,
te lo vojo dire qui,
non sortando a nome mia,
ma de tuttu Tulindì!!

Ciao, Pè!
Ciao, Renà!

Post Scriptum
ora Peppe e anche Renato,
prega DIO che adesso è NATO
che qui tutto se carmasse:
più lavoru e meno tasse.
Eppù porge, a chi li apprezza,
tanti auguri e 'na carezza:
che trascorrino per bene
queste feste assai serene!

La fija de Parapija:tutti la vòle, gnisciù se la pija
(*La definizione si* ***attaglia*** *alla donna che, ammirata e desiderata da tutti, resta nubile perché troppo sulle sue*)

La paja vicino lu fòcu
(*Fa riferimento ad una eccessiva vicinanza tra fidanzati che rischia di portare all'incendio*)

La rajò se dà a li matti
(*La frase è di rito quando non si riesce a concludere un discorso per palese illogicità dell'interlocutore*)

La sa longa ma no la sa raccontà
(*Fa riferimento a chi, pur essendo buon parlatore, non riesce a convincere*)

I "MODI DE DI'"
sono tratti dal volume
"Menza faccia de Tulindì"

tsg
tipografia s. giuseppe s.r.l.
tipografia - litografia - fotocomposizione - fotolito - stampati per computer
62010 Pollenza (MC) Via Vecchietti, 51
Tel. 0733.201244
Fax 0733.202813
info@tipografiasangiuseppe.it
www.tipografiasangiuseppe.it

SEMICENTRO - Bellissimo App.to PERFETTE condizioni a poca distanza dal centro (5 min a piedi) in ottima posizione panoramica ben esposto e posizionato in piccola **bifamiliare**. NON necessita di nessun intervento di manutenzione ed è composto da: Ingresso con Grande soggiorno, Cucina Abitabile con Camino e **Terrazzo** anch'esso abitabile coperto, Corridoio attrezzato guardaroba di generosissime dimensioni, Due Camere Matimoniali, due terrazzi, una camera Doppia, due Grandi Bagni. Bellissima TAVERNA rustico con cucina attrezzata, camino GARAGE, posto Auto e Piccolo ORTO, cantina
€ 175.000 tratt classe energ F **Rif A120T**

PACE - Recentissimo appartamento mq. 70 al 1° piano con ascensore in piccola palazzina in zona tranquilla e panoramica, composto da: grande Salone con cucina abitabile, disimpegno, Camera matrimoniale, Cameretta, Bagno, terrazzo con angolo lavanderia, garage mq 20. PERFETTO, NUOVO, BELLISSIMO!
€ 125.000 trattabili !! **classe energ C** **Rif A114T**

Tolentino, Viale della Repubblica 97